

4° Fine Settimana 03-05 Maggio 2024 – Modulo 11
SEDE: TEATRO DELLA SCUOLA WALDORF DI VIA CLERICETTI

VENERDÌ 03	SABATO 04	DOMENICA 05
	Autoeducazione nelle emergenze <i>B. Ruf</i> <i>R. Cenzato</i> 8.30-10.00	Autoeducazione nelle emergenze <i>B. Ruf</i> <i>R. Cenzato</i> 8.30-10.00
	<i>Break</i>	<i>Break</i>
	Autoeducazione nelle emergenze <i>B. Ruf</i> <i>R. Cenzato</i> 10.15-11.15	Autoeducazione nelle emergenze <i>B. Ruf</i> <i>R. Cenzato</i> 10.15-11.15
	<i>Break</i>	<i>Break</i>
	Laboratori esperienziali <i>di Musica e Canto</i> P. Appenzeller 11.30 – 13.00	Plenum <i>B. Ruf</i> <i>R. Cenzato</i> 11.30 – 13.00
	<i>Pranzo</i>	<i>Pranzo</i>
	Laboratori esperienziali <i>di Musica e Canto</i> P. Appenzeller 15.00-16.30	Fiaba: I musicanti di Brema <i>F. Aphel</i> 14.30-17.00
	<i>Break</i>	
Laboratori esperienziali <i>di Musica e Canto</i> P. Appenzeller 16.00-18.00	Autoeducazione nelle emergenze <i>B. Ruf</i> <i>R. Cenzato</i> 17.00-18.00	
<i>Break</i>	<i>Break</i>	
Autoeducazione nelle emergenze <i>B. Ruf</i> <i>R. Cenzato</i> 18.30-20.00	Autoeducazione nelle emergenze <i>B. Ruf</i> <i>R. Cenzato</i> 18.30-20.00	

Modulo 11 - Temi e Obiettivi

MODULO 11

Bernd Ruf

Cenzato Remigio

AUTOEDUCAZIONE NELLE EMERGENZE

La resilienza

11.1 Il concetto di traumatizzazione secondaria

11.1.1 Livelli di stress individuali (fisici, psicologici, mentali).

11.1.2 Condizioni di stress individuali: carenza di competenza percepita. Perdita di controllo, sentirsi impotenti. Empatia. Confronto con diverse percezioni sensoriali. Confronto con una forte emotività.

11.1.3 Situazioni sociali stressanti.

Interazione con le vittime dell'emergenza. Interazione con altre organizzazioni umanitarie.

11.1.4 Variabili di moderazione.

Variabili biologiche (età, sesso, costituzione). Variabili sociografiche (esperienza lavorativa, competenza sul campo, risorse sociali). Variabili psicologiche (tratti della personalità, convinzioni di autocontrollo; controllo ed esperienza di autoefficacia, esperienza di coerenza, strategie di coping). Variabili organizzative: (attrezzature, istruzione e formazione, cultura organizzativa).

11.2 Conseguenze e reazioni allo stress

11.2.1 Conseguenze negative.

Sintomi di disturbo (fisici, cognitivo-mentali, emotivi, sociali, comportamentali). Conseguenze a breve, medio, lungo termine.

11.2.2 Conseguenze positive

11.3 Prevenzione

11.3.1 Tipi di prevenzione.

Prevenzione individuale/istituzionale. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

11.3.2 Nozioni di base sulla prevenzione

Selezione di persone e squadre. Formazione e perfezionamento. Preparazione, attuazione, follow-up.

11.4 Misure di intervento in caso di emergenza

11.4.1 Intervento individuale.

Preparazione mentale. Allineamento positivo di base. Tecniche di intervento per l'autostabilizzazione.

11.4.2 Intervento istituzionale.

Ingresso e uscita strutturati e gradualmente dall'area operativa. Strutturazione ritmica quotidiana. Ritualizzazione. Tempi di riposo e recupero. Revisioni serali. Lavorare in gruppo.

11.5 Assistenza post-terapia

11.5.1 Assistenza post-terapia individuale, informale, non organizzata.

Conversazioni, rituali, attività che distraggono. Analisi di pensieri angoscianti.

11.5.2 Assistenza post-terapia istituzionale; organizzazione delle riunioni di follow-up per le squadre di intervento (Intervisione). Supervisione/valutazione.

11.6 Promozione della resilienza e orientamento alle risorse

11.7 Concetto di consapevolezza

11.8 Programma antistress

11.9 Il percorso formativo nell'ambito dell'emergenza

Sviluppare capacità creative e di sostegno attraverso la formazione interiore.

11.9.1 Il concetto di consapevolezza.

11.9.2 Gestione dello stress, programma antroposofico: esercizi di consapevolezza.

11.9.3 Autoeducazione e cura di sé.

11.9.4 Promozione della salute.

11.9.5 Cura dei ritmi vitali.

11.9.6 Liberazione del potenziale creativo.

11.9.7 Mobilitazione delle risorse mentali attraverso una via meditativa

Riflessione e valutazione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Riconoscere le dinamiche di transfert e controtransfert. Conoscere il concetto di traumatizzazione secondaria. Saper riconoscere le situazioni stressanti della propria vita professionale così come le reazioni e le conseguenze. Conoscere gli aspetti e le misure psico-igieniche durante gli interventi. Conoscere e praticare le misure preventive come programma antistress.

Peter Appenzeller: Laboratori esperienziali di Musica e Canto

Fabrizio Aphel: Fiaba: I musicanti di Brema

